



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE: ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLO STATO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50034-costituzionalistico
CODICE INSEGNAMENTO	18442
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE	ARMANNO MARCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ARMANNO MARCO Lunedì 12:30 13:30 POLO DI TRAPANI Lungomare Dante Alighieri 2/4, Casa Santa (TP) nel periodo di svolgimento dei corsi Martedì 11:00 12:00 POLO DI TRAPANI Lungomare Dante Alighieri 2/4, Casa Santa (TP) nel periodo di svolgimento dei corsi Venerdì 9:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, terzo piano Sezione Diritto Pubblico, dopo l'aula A.A. Romano (aula circolare), stanza n. 48

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Capacità di esposizione e di analisi di base. Adeguate conoscenze delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e del funzionamento del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento all'assetto attuale e nella prospettiva europea. Capacità di collegare le diverse parti del programma. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite, quale soggetto titolare di posizioni giuridiche soggettive, nel contesto dell'ordinamento costituzionale ed in riferimento all'ordinamento europeo. Autonomia di giudizio Capacità di valutare e analizzare sulla base delle conoscenze acquisite gli assetti e gli aspetti che caratterizzano il funzionamento del sistema costituzionale, anche in riferimento al processo di integrazione europea. Abilità comunicative Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati ed un linguaggio tecnico-giuridico adeguato. Capacità d'apprendimento Acquisizione di capacità adeguate per sviluppare nuove competenze e per aggiornare quelle possedute, in relazione all'evoluzione e alla variabilità del quadro normativo, avvalendosi degli strumenti logici, tecnologici e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza. Acquisizione di capacità di approfondimento delle tematiche giuridico-sociali, anche in vista di un eventuale percorso formativo post universitario.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. L'esame consiste in una prova scritta in itinere e in una prova orale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti almeno tre quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Lo svolgimento della prova scritta intermedia è facoltativo per lo studente. La prova scritta consiste in domande e mira ad accertare il possesso delle abilità, delle capacità e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare la risposta autonomamente e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilità. I quesiti prevedono una serie articolata di interrogativi e risposte aperte, strutturate in base a criteri che le rendano confrontabili con i parametri di valutazione indicati nella tabella allegata. L'esito di tale prova è valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilità di sostenere comunque la prova orale. Nella prova orale il candidato dovrà sostenere un colloquio, con almeno tre domande, relativo alle parti oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione della prova orale avverrà secondo parametri della tabella allegata. La valutazione finale dell'esame tiene conto complessivamente dei risultati ottenuti da ciascun candidato nelle due prove sostenute ed è espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode. Tabella di valutazione - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, anche attraverso le sue articolazioni territoriali.</p> <p>Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi ed i criteri per la loro interpretazione.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere a valutare l'evoluzione della forma di Stato e di governo con particolare riguardo alle dinamiche dei rapporti tra Stato centrale e articolazioni territoriali.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere la conformita' di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ult. ed. (le parti del manuale oggetto di studio saranno quelle relative agli argomenti trattati in programma).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
22	Nozioni generali di diritto pubblico
30	La Costituzione. La Costituzione italiana. L'interpretazione della Costituzione e l'ordinamento costituzionale italiano
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.
20	Organizzazione territoriale dello Stato: tipi di Stato, il modello italiano e la sua evoluzione: i nodi problematici: il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni; l'attuazione del principio di sussidiarieta' con riferimento alle funzioni amministrative; l'autonomia finanziaria, l'autonomia statutaria; le autonomie speciali. Le prospettive di riforma.